Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 34-5488

D.G.R. 2 agosto 2021 n. 1-3666. Presa d'atto della proposta delle AASSLL Citta' di Torino e TO4 per l'avvio della procedura per la cessione a terzi di beni ed attivita' della Societa' S.A.A.P.A. S.p.A. in liquidazione e approvazione indirizzi all'ASL TO4 e al Consiglio dei liquidatori, a mezzo delle ASL socie.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria", all'articolo 9 bis prevede che *"Le Regioni (…) autorizzano programmi di sperimentazione gestionale aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato";*

  l'articolo 24 della legge regionale n. 12 del 23 maggio 2008 stabilisce che "la giunta regionale può autorizzare la costituzione di una società mista fra le AA.SS.LL. Interessate e le società Azienda Sviluppo Multiservizi S.p.A., Cooperativa Sociale Frassati s.c.s. Onlus o loro aventi causa per la gestione dell'immobile oggetto della sperimentazione gestionale ai fini sia sanitari sia socio-sanitari".

  Richiamata la deliberazione n. 20-10663 del 2 febbraio 2009 con cui la Giunta regionale ha autorizzato, ai sensi della normativa citata, le Aziende sanitarie locali TO2 e TO4 alla realizzazione del progetto di sperimentazione gestionale presentato per la gestione della struttura sita in Settimo T.se;
- la legge regionale n. 1/2012, all'art. 1, recante "Partecipazioni societarie di aziende sanitarie regionali. Programmi di sperimentazione gestionale" definisce il percorso per l'avvio, la gestione e l'eventuale conversione dei programmi attivati ai sensi dell'articolo 9 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 23-264 del 28 agosto 2014, recante.. " la Giunta regionale esprimeva una valutazione nel complesso positiva in merito al programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis relativo a S.A.A.P.A. S.p.A. sia dal punto di vista operativo sia sul piano del risultato economico;
- la D.D. 116/A1414C/2021 del 29.01.2021 recante "S.A.A.P.A. S.p.A. - Ospedale civico Città di Settimo sito in via Santa Cristina n. 3 a Settimo Torinese (TO): autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e relativo accreditamento" si è concluso il percorso di autorizzazione/accreditamento ex art. 8 ter e quater D.Lgs. 502/92 e s.m.i. della Struttura nel nuovo assetto di posti letto per complessivi 235 p.l. - di cui: n. 59 di Recupero e riabilitazione funzionale di II livello (cod. 56); n. 82 di Medicina di lungodegenza (cod. 60); n. 94 di Continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS: cod. 96 - con accreditamento in fascia A ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2020 e s.m.i.;
- la deliberazione 2 agosto 2021 n. 1-3666, recante "Programma di sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 9 bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i. e dell'art. 23 L.R. 12/2008 e s.m.i. relativo a S.A.A.P.A., autorizzata con D.G.R. n. 20-10663 del 2.2.2009 per la gestione della struttura sita in Settimo Torinese, via Santa Cristina n. 3. Disposizioni ai sensi dell'art. 23 comma 6 L.R. n. 12/2008 e s.m.i. Indirizzi alle Aziende ASL Città di Torino e ASL TO4", la Giunta regionale, all'esito dell'istruttoria effettuata con il supporto delle Strutture competenti della Direzione Sanità e Welfare, disponeva, ai sensi del comma 6 dell'art. 23 L.R. 12/2008 e s.m.i., la chiusura del programma di sperimentazione gestionale relativo alla società mista S.A.A.P.A. S.p.A..

  Dato atto che la sopracitata deliberazione demandava, altresì, a successivo provvedimento della Giunta regionale, la definizione, entro il termine di 12 mesi dall'adozione dell'atto e previa proposta delle ASL Città di Torino e ASL TO4 – socie della società S.A.A.P.A. S.p.A., delle nuove modalità organizzative gestionali per l'erogazione, in coerenza con le linee e gli indirizzi della programmazione sanitaria, dei servizi sanitari attualmente prestati presso la struttura, ferma restando l'esigenza di garantire, senza soluzione di continuità, le attività sanitarie secondo l'assetto

da ultimo autorizzato con D.D. 116/A1414C/2021 del 29.01.2021 per il periodo necessario alla conclusione dei procedimenti per l'avvio del nuovo modello organizzativo.

Preso atto che l'Assemblea straordinaria dei soci di S.A.A.P.A., in data 7 settembre 2021, deliberava, a maggioranza, di prendere atto delle decisioni della Giunta della Regione Piemonte e di iscrivere presso il Registro delle Imprese competente S.A.A.P.A. in liquidazione, nominando tre liquidatori e conferendo all'organo di liquidazione tutti i più ampi poteri per compiere gli atti utili per la liquidazione della società;

- con deliberazione del Consiglio dei liquidatori n. 2 del 3.02.2022 si predisponeva la pubblicazione di un avviso a manifestare interesse al fine dell'acquisizione della proprietà del complesso immobiliare nonché dell'impresa ivi esercitata. Il "Verbale esito dell'avviso pubblico a manifestare interesse per la cessione della proprietà e attività riferita" – allegato alla delibera citata – dà atto che sono pervenute n. 18 manifestazioni di interesse e che, sul totale delle domande pervenute, risultano in possesso dei requisiti richiesti n. 15 manifestazioni di interesse;
- con nota prot. n. 2022/53480 del 3 marzo 2022, depositata agli atti del competente Settore della Direzione Sanità e Welfare", le ASL socie della società S.A.A.P.A. S.p.A. - ASL Città di Torino e ASL TO4 - hanno fatto pervenire, ai sensi delle previsioni di cui alla D.G.R. 1-3666/2021, una proposta organizzativa nella quale venivano evidenziate le criticità ed i vantaggi connessi a ciascuno degli scenari rappresentati dal Consiglio dei liquidatori e discussi in occasione dell'Assemblea dei soci di S.A.A.P.A. S.p.A. del 17.02.2022. In particolare la nota di cui trattasi, effettuata l'analisi dei possibili scenari praticabili, riportava le seguenti conclusioni:
    - **internalizzazione delle attività:** rispetto a tale soluzione le ASL socie evidenziavano come a fronte di tale scelta sarebbe indispensabile definire parallelamente al percorso liquidatorio un percorso che possa garantire – a conclusione di una procedura ad evidenza pubblica – la necessaria continuità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie attualmente fornite da S.A.A.P.A. S.p.A. Infatti "stante la situazione attuale nessuna delle 2 ASL ha in pianta organica il personale necessario, né il budget per iniziare il percorso concorsuale di reclutamento che avrebbe comunque tempi non certi stante la carenza generalizzata del personale sanitario. Inoltre l'internalizzazione non garantirebbe l'applicazione delle clausole sociali ai dipendenti S.A.A.P.A. con contratto privatistico". L'internalizzazione prevederebbe, inoltre, l'accollo del mutuo dall'ASL che internalizza con conseguente necessità della copertura economica degli oneri finanziari da parte delle Regione Piemonte; risulterebbe, altresì, necessaria una provvista finanziaria da parte dei soci pro-quota a copertura delle perdite in capo alla società S.A.A.P.A. S.p.A..
    - **cessione a terzi** : le ASL socie evidenziano che la soluzione della cessione a terzi dell'immobile e delle relative attività sanitarie, permanendo in capo al presidio di Settimo l'accreditamento istituzionale ed il diritto alla contrattualizzazione dello stesso ai sensi del D.Lgs. 502/92 e s.m.i, "garantirebbe la possibilità di inserire clausole "sociali" atte a preservare all'interno del presidio le figure professionali del comparto ed anche i dipendenti con contratto privatistico di S.A.A.P.A. S.p.A. Da ultimo non sarebbe necessario un finanziamento a copertura né del mutuo né tanto meno delle perdite qualora il prezzo di aggiudicazione sia idoneo a tale copertura".
    - **copertura perdite da parte dei soci:** in tale ipotesi si prevede che i soci, ognuno per quanto di propria competenza, ripianino le perdite con l'autorizzazione della Regione e la relativa copertura economica a ristoro non solo del disavanzo di bilancio ma anche del mutuo. Come riferito dalle due Aziende " ...questa situazione coperti i disavanzi non consentirebbe comunque di proseguire con l'attività sanitaria (…) inoltre i dipendenti non verrebbero "garantiti" e non è certa la possibilità di poter "coprire" a normativa vigente, le perdite di una società a partecipazione pubblica".
    - **procedura concorsuale**: in merito alla soluzione dell'adesione ad una procedura concorsuale (fallimento, concordato) le ASL riferiscono che "non consentirebbe comunque di proseguire con l'attività sanitaria".

Dato atto che:
con successiva nota prot. n. 1152 del 25.3.2022 l'Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza ed Edilizia sanitaria, valutati gli scenari prospettati dalle ASL socie in merito alle nuove modalità organizzative-gestionali delle attività del Presidio di Settimo T.se, rappresentava che appare più rispondente all'interesse pubblico e alla programmazione regionale lo scenario della cessazione a terzi dell'attività, assicurando peraltro il trasferimento degli oneri del mutuo e della fideiussione in capo al soggetto subentrante.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle valutazioni sopra riportate, di approvare la proposta congiunta trasmessa, in attuazione della D.G.R. n. 1-3666/2021, dalle ASL socie - Asl Città di Torino ed Asl To4 - per la cessione a terzi dell'immobile e delle attività sanitarie relative alla società SAAPA S.p.A. in liquidazione.

Ritenuto, altresì, di definire le seguenti ulteriori disposizioni finalizzate a dar corso alla proposta di cui trattasi:
- l'ASL TO4 – proprietaria dei terreni su cui insiste l'immobile – dovrà provvedere all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato al trasferimento del terreno dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile dell'Azienda stessa; la conclusione di detto procedimento costituisce condizione per il perfezionamento della cessione di S.A.A.P.A. in liquidazione;
- il Consiglio dei liquidatori di S.A.A.P.A. in liquidazione dovrà espletare, in conformità alla normativa vigente, e nel prosieguo della procedura già attivata, specifica procedura ad evidenza pubblica per la ricerca delle migliori condizioni per la cessione della società assicurando il trasferimento degli oneri del mutuo e della fideiussione in capo al soggetto subentrante – o procedendo all'estinzione degli stessi con il ricavato della vendita;
- la cessione dovrà, inoltre, prevedere il mantenimento in capo al presidio di Settimo T.se dei requisiti per l'autorizzazione ed accreditamento per n. 235 p.l. - in conformità a quanto disposto con D.D. 29 gennaio 2021 n. 116; a seguito di istruttoria il competente Settore della Direzione Sanità e Welfare provvederà alla volturazione del titolo di autorizzazione/accreditamento in capo al soggetto subentrante all'esito della procedura di alienazione;
- il Consiglio dei liquidatori della società S.A.A.P.A. in liquidazione dovrà, inoltre, garantire, la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività sanitarie gestite presso la struttura – secondo l'assetto autorizzato con D.D. n. 116/A1414C/2021 - per il periodo necessario alla conclusione della procedura di alienazione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

la Giunta regionale, unanime

delibera

1) di prendere atto della proposta congiunta trasmessa con nota del 3/3/2022 prot. n. 2022/53480 in attuazione ed entro i termini di cui alla D.G.R. n. 1-3666/2021, dall'ASL Città di Torino e dall'ASL TO4 - per la cessione a terzi di beni ed attività della società S.A.A.P.A. S.p.A. in liquidazione e di approvare i seguenti indirizzi per l'attuazione:
2) di dare mandato all'ASL TO4 – proprietaria dei terreni su cui insiste l'immobile – di provvedere all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato al trasferimento del terreno dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile dell'Azienda stessa; la conclusione di detto procedimento costituisce condizione per il perfezionamento della cessione di S.A.A.P.A. in liquidazione;
3) di dare mandato al Consiglio dei liquidatori di S.A.A.P.A. a mezzo delle ASL socie ad espletare, in conformità alla normativa vigente e nel prosieguo della procedura già attivata, specifica procedura ad evidenza pubblica per la ricerca delle migliori condizioni per la cessione di beni ed

attività della società assicurando il trasferimento degli oneri del mutuo e della fideiussione in capo al soggetto subentrante- o procedendo all'estinzione degli stessi con il ricavato della vendita. La cessione dovrà, inoltre, prevedere il mantenimento in capo al Presidio di Settimo T.se dei requisiti per l'autorizzazione ed accreditamento per n. 235 p.l. - in conformità a quanto disposto con D.D. 29 gennaio 2021 n. 116; a seguito di istruttoria il competente Settore della Direzione Sanità e Welfare provvederà alla volturazione del titolo di autorizzazione/accreditamento in capo al soggetto subentrante all'esito della procedura di alienazione;

4) di dare mandato alle ASL socie di riferire tempestivamente alla Giunta regionale l'esito delle procedure affinché, in caso di negativo della gara, la Giunta Regionale proceda senza indugio ad adottare gli opportuni provvedimenti per la continuazione delle attività

5) di dare altresì mandato al Consiglio dei liquidatori della società S.A.A.P.A., a mezzo delle ASL socie, in liquidazione a garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività sanitarie gestite presso la struttura – secondo l'assetto autorizzato con D.D. n. 116/A1414C/2021 - per il periodo necessario alla conclusione della procedura di alienazione;

6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiunti a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)